

chiesa e battisterio dei pagani, e la pianta della città ristabilita da Popone, disegnati ed incisi da Gaetano Ferrante, i. r. ingegnere presso la direzione delle pubbliche costruzioni in Trieste, coll' aggiunta dei più importanti cenni basilicografici sulle antiche chiese, battisterj, cimiterj e campanili, e modelli dei medesimi. — Trieste, Lloyd austriaco, 1853, p. 104, 4.<sup>o</sup>, con pianta della città d' Aquileja, tavole, e disegni intercalati al testo.

Vi si aggiunge, a schiarimento, l' atlante di sedici tavole in gran foglio, intitolato : *Piani e memorie dell' antica basilica d' Aquileja*, di Gaetano Ferrante ec., 1852, lit. C. Malovich, C. Kunz in Trieste.

777. De origine praepositurae sancti Stephani prope Aquilejam. *Dissertatio Rudolphi Coronini*, comitis de Cronberg. s. c. m. cub. et cons. — Tridenti (1758), p. 18, 4.<sup>o</sup>, con impronta di sigillo di Simeone, vescovo di Capodistria.

L' origine della prepositura di s. Stefano d' Aquileja appartiene a Goteberto (Goteboldo), patriarca d' Aquileja, intorno all' anno 1062.

778. Das Chorrenstift Eberndorf (*Oberndorf, Dobrendorf*) nach Trudpert Neugart's handschriftlichen Nachlasse.

Leggesi in *Archiv für Kärnten*, 1849, p. 97-120.

Questa memoria riportasi alla fondazione de' canonici regolari di s. Agostino in Eberndorf (a un miglio tedesco dalla Drava, nella Jaunthal), soggetti al patriarcato d' Aquileja.

779. *Benedicti XIV.* Bulla confirmationis privilegiorum monasterii monialium B. M. V., ordinis s. Benedicti, prope et extra muros civitatis aquilejensis, Romae, III. kal. aug., 1756. — Sta in *Benedicti XIV* bullarium. — Romae, 1757, tom. IV, p. 371-480.

780. Privilegia pro monialibus Aquileiae, et actus variis (lat. ital.), ann. 1195-1710. — S. d., p. 52 f.

Benediktinnerinen zu Aquileja und Cividale. — Sta in *Geschichte der österreich. westl. und klösterl. Klerisey*, di Marian. — Wien, 1782, Part. II, tom. II, p. 66-69.

781. P. C. (padre Chiara Vascotti). Soppressione del monastero delle Benedettine in Aquileja (al tempo di Giuseppe II). — Sta nel giornale *l'Istria*, 1850, n. 22.